



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

**G.A.L. Antico Dogado**

Via C. Colombo, 4 - 30010 Lova di Campagna Lupia (VE) - Tel. 041 461157 | Fax 041 5184086

mail: info@galdogado.it | PEC: galdogado@pec.it

www.galdogado.it

C.F. 92152130289

BANDO PUBBLICO GAL		Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 31 del 27.06.2013 ¹
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013-Asse 4 Leader		
CODICE DENOMINAZIONE GAL	10	G.A.L. ANTICO DOGADO
TITOLO PSL		LE VIE DELLA SERENISSIMA. La laguna veneta incontra l'entroterra, il suo territorio e la tradizione delle corti rurali, tra itinerari di terra e di acqua
TEMA CENTRALE	1	Diversificare l'economia rurale
LINEA STRATEGICA	1	Sostenere la diversificazione delle attività agricole e promuovere il ruolo multifunzionale dell'impresa
	2	Incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali
MISURA	313	INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' TURISTICHE
AZIONE	4	INFORMAZIONE

PREMESSA

Nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007/2013, attraverso l'Asse 4 del suddetto programma, il GAL Antico Dogado intende programmare le attività sul territorio attraverso una serie di strategie e di obiettivi che verranno sviluppati con l'attivazione di alcune misure degli assi 1-2-3 del PSR Veneto 2007-2013.

Tale progetto integrato ha come scopo finale quello di migliorare la qualità della vita delle zone rurali attraverso il sostegno, lo sviluppo del territorio e la valorizzazione delle risorse ambientali e storico-culturali, operando una programmazione su lungo periodo riferita ad uno o alcuni temi conduttori caratterizzanti il territorio di competenza.

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE**1.1 - Descrizione generale**

Il turismo nelle zone rurali, con particolare riguardo a quello rivolto alla valorizzazione dei percorsi enogastronomici ed agrituristici, può essere oggi considerato una delle più importanti forme di "turismo

¹ Bando modificato a seguito delle prescrizioni comunicate dalla Regione del Veneto-Direzione Piani e Programmi del Settore Primario-con nota prot. n. 313665 del 23.07.2013.

emergente" con grandi potenzialità per l'intero territorio veneto. Inoltre risulta un fattore chiave per lo sviluppo delle aree rurali nel medio-lungo periodo, in quanto capace di integrarsi in modo efficace con un'offerta turistica già consolidata nei tradizionali segmenti (turismo balneare e montano, turismo termale, città d'arte). In particolare il binomio turismo-agricoltura costituisce il principale elemento di valorizzazione del territorio rurale anche a fronte della sempre maggior richiesta da parte dei turisti, di diversificazione dell'offerta turistica, e dell'esigenza di comunicare i valori e l'identità culturale del territorio.

L'attrattività turistica del territorio del GAL Antico Dogado può essere accresciuta e qualificata attraverso una forte azione di informazione, promozione e pubblicizzazione dell'offerta di turismo rurale.

L'Azione diventa fondamentale ai fini della valorizzazione dell'area GAL attraverso l'offerta integrata di beni culturali, ambientali, enogastronomici in grado di fornire un'immagine unitaria delle eccellenze del GAL Antico Dogado.

1.2 - Obiettivi

1. Il miglioramento della qualità dell'offerta di turismo rurale, in particolare sotto il profilo dell'informazione e della comunicazione ai potenziali fruitori della stessa;
2. Favorire l'integrazione fra l'offerta turistico-enogastronomica delle aree rurali e l'offerta turistica tradizionale;
3. La creazione e lo sviluppo di servizi e progetti finalizzati a promuovere, secondo criteri e metodologie innovative, l'incontro fra domanda e offerta di turismo rurale.

1.3 - Ambito territoriale di applicazione

Si applica sul territorio designato del GAL che comprende i seguenti Comuni: Arzergrande (PD), Bovolenta (PD), Campagna Lupia (VE), Campolongo Maggiore (VE), Mira (VE), Candiana (PD), Cavarzere (VE), Chioggia (VE), Codevigo (PD), Cona (VE), Correzzola (PD), Pontelongo (PD), Terrassa Padovana (PD).

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1 - Soggetti richiedenti

- Enti locali territoriali;
- Associazioni agrituristiche;
- Associazioni per la gestione delle Strade del vino e dei prodotti tipici;
- Consorzi di promozione turistica;
- Consorzi di associazioni Pro loco.

2.2 – Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

- Gli Enti locali territoriali ammissibili sono: Comuni, Province e altri Enti locali ai sensi del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, articolo 2;
- Associazioni agrituristiche costituite dalle organizzazioni professionali degli agricoltori;
- Associazioni per la gestione delle Strade del vino e dei prodotti tipici costituiti ai sensi della LR 17/2000;
- Consorzi di promozione turistica costituiti ai sensi dell'art. 7 ("Strutture associate di promozione turistica") della LR 33/2002 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo";
- Consorzi tra associazioni Pro loco iscritte al relativo Albo provinciale ai sensi dell'articolo 10 della Legge Regionale 4/11/2002 n. 33;
- Per i richiedenti ad esso assoggettati, rispetto del regime *de minimis* ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1 – Tipo di interventi

Attività informative, promozionali e pubblicitarie.

3.2 – Condizioni di ammissibilità degli interventi

- A. Coerenza dell'ambito di intervento rispetto al territorio di competenza del soggetto richiedente, valutata, nel caso di enti locali, anche in relazione ad eventuali competenze specifiche derivate sulla base di accordi/convenzioni sottoscritte tra più enti.

Nel caso di accordo tra enti locali, l'atto espresso nelle forme previste dalla legge deve comunque prevedere le condizioni operative e finanziarie del rapporto, oltre all'eventuale esplicita autorizzazione, al soggetto richiedente, quando questo assume il ruolo di "capofila", per quanto riguarda la presentazione della domanda di aiuto, la realizzazione degli interventi nel territorio di competenza degli enti interessati, la presentazione della domanda di pagamento e la riscossione degli aiuti.

L'ente delegato/richiedente assume di fronte ad AVEPA e alla Regione tutti gli impegni e gli obblighi previsti dal PSR. Tutte le spese relative all'intervento devono essere sostenute dall'ente richiedente, al quale devono risultare intestati, quindi, tutti i relativi titoli;

- B. Gli interventi devono essere volti ad incentivare la conoscenza dell'offerta di turismo rurale presso operatori e turisti;
- C. Integrazione e coordinamento con eventuali iniziative già realizzate da altri soggetti pubblici o privati nel settore del turismo e del turismo rurale;
- D. Gli interventi devono essere previsti sulla base di un "Piano delle Attività informative, promozionali e pubblicitarie", contenente i seguenti elementi:
- descrizione degli obiettivi specifici con riferimento agli obiettivi e alle strategie del PSL;
 - descrizione delle motivazioni, anche in relazione alle esigenze di complementarietà, integrazione e coordinamento con iniziative già realizzate da altri soggetti pubblici o privati nel settore del turismo e del turismo rurale;
 - descrizione degli interventi previsti;
 - cronoprogramma delle attività/operazioni;
 - piano finanziario dettagliato delle spese;
 - piano di gestione economica complessivo, fino alla conclusione del periodo di impegno.

3.3 - Impegni e prescrizioni operative

- a. Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi, ...) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalle apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Percorsi > Agricoltura-Foreste > Sviluppo rurale > Informazione e pubblicità).

Per la presente Azione è obbligatorio l'inserimento del marchio turistico regionale, di cui al paragrafo 9 del citato Decreto n. 13/2009.

- b. La quota di spesa a carico del beneficiario per la realizzazione degli interventi non potrà derivare da sponsorizzazioni.

3.4 - Spese ammissibili

INTERVENTO	SPESA
1 – Attività informative, promozionali e pubblicitarie	Acquisto di beni e servizi per iniziative di comunicazione, relativi a: <ul style="list-style-type: none">– progettazione, elaborazione tecnica e grafica, ideazione testi, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione supporti cartacei e multimediali;– realizzazione siti Web;– acquisto spazi pubblicitari e pubbli-redazionali su riviste e carta stampata;– realizzazione di cartellonistica;– spazi e servizi radiotelevisivi

	<p>Organizzazione di seminari, incontri ed altri eventi</p> <p>Organizzazione e partecipazione a manifestazioni fieristiche, con riferimento alle seguenti voci di spesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> – quota di iscrizione alla manifestazione, affitto, allestimento e manutenzione dell'area espositiva; – trasporto ed assicurazione dei prodotti e dei materiali; – interpretariato; – compensi e rimborsi per personale a tempo determinato a supporto delle iniziative.
Spese generali	<p>Sono ammissibili, nei limiti e condizioni previsti dal documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 5.3.2).</p> <p>In tali limiti rientrano anche le eventuali spese per l'acquisto di prodotti per attività di degustazione</p>
Le spese per viaggi, vitto e alloggio relative al personale a tempo determinato sono ammesse nei limiti stabiliti per i dipendenti della Regione Veneto	
Non sono ammissibili le spese relative al personale dipendente	

L'ammissibilità delle spese è regolata, in generale, dalle disposizioni di cui al documento *Indirizzi procedurali* (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni).

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1 - Importo a bando

L'importo complessivo messo a bando è pari a 194.133,00 € (centonovantaquattromilacentotrentatre//00).

4.2 - Livello ed entità dell'aiuto

Per i soggetti pubblici il livello d'aiuto è elevato all'80% della spesa ammissibile, a condizione che l'intervento risulti finalizzato a promuovere ed incentivare la conoscenza dell'offerta di turismo rurale in termini generali e diffusi, rispetto ad un'area o iniziativa, senza prevedere forme specifiche di pubblicità o determinare, comunque, discriminazioni o vantaggi specifici ed esclusivi a favore di singoli operatori.

Per tutti gli altri soggetti richiedenti, il livello d'aiuto è pari al 50% della spesa ammissibile.

4.3 - Limiti di intervento e di spesa

Agli aiuti previsti a favore dei richiedenti ad esso assoggettati, si applicano le condizioni di cui al regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (CE) n.1998/2006, anche sulla base delle specifiche condizioni previste dal documento *Indirizzi Procedurali* (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche e integrazioni, paragrafo 2.12).

4.4 – Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

Gli interventi ammessi devono essere realizzati e conclusi entro il 31.12.2014.

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1 - Criteri di priorità e punteggi

Ai fini dell'attribuzione del punteggio alle domande considerate ammissibili in fase istruttoria vengono individuati gli elementi di priorità di seguito descritti:

	CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTI
1	Iniziative integrate e coordinate con le iniziative complessivamente promosse dalla Regione	Iniziative che presentano chiara evidenza di connessione ed	4

	Veneto nell'ambito della pianificazione a carattere territoriale e settoriale	<p>integrazione con uno o più strumenti approvati nell'ambito della pianificazione regionale, con riferimento a quanto previsto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dal Programma di Sviluppo dei Sistemi Turistici Locali (PSSTL) DGR n. 45 del 31.03.2009; • dal Piano Esecutivo Annuale (PEA) DGR n. 96 del 26.01.2010; • dalla Rete Escursionistica Veneta (REV) DGR n. 1402 del 19.05.2009; • dal Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC) LR n. 11 del 23.04.2004 	
2	Iniziative e progetti coordinati e/o integrati nell'ambito della programmazione locale e dei relativi strumenti	<p>Il punteggio previsto è attribuito quando è dimostrato l'effettivo inquadramento dell'intervento all'interno di almeno uno dei seguenti strumenti di programmazione locale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Padova; • dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Venezia; • Intese Programmatiche d'area; • Piani di Assetto del territorio; • Piani di Assetto del territorio intercomunale; • Piani d'Area; • Piano Urbanistico Attuativo 	5
3	Progetti che prevedono attività informative promozionali volte a promuovere la conoscenza degli itinerari realizzati nell'ambito del PSL presso turisti e operatori del settore	<p>Intervento comprendente attività informative, promozionali e pubblicitarie finalizzate a favorire la fruizione dei seguenti itinerari/percorsi: <i>Padova-Venezia. Sulla via del Burchiello</i> (e itinerari/percorsi collegati), <i>Venezia-Chioggia. La ciclovia delle isole, Chioggia-Abano e Montegrotto Terme. La via del sale e dello zucchero</i> (e itinerari/percorsi collegati), <i>Adria-</i></p>	10

		<i>Rosolina Mare-Chioggia. La via della Valli, Ippovia della Brenta</i>	
4	Progetti che prevedono attività informative promozionali volte a promuovere le produzioni tipiche del territorio presso turisti e operatori del settore	Il punteggio previsto è attribuito quando il progetto riguarda l'informazione e promozione di territori caratterizzati dalla presenza di almeno una produzione tipica e di qualità, con riferimento esclusivo alle produzioni elencate dalla Misura 132 del PSR	8
5	Connessione con uno specifico tema centrale/linea strategica/obiettivo prioritario	Il punteggio è attribuito quando il progetto proposto prevede attività informative sull'offerta complessiva dell'ospitalità agrituristica delle aziende del territorio del GAL Antico Dogado	8
6	Valorizzazione del patrimonio etno-antropologico come individuato dal Decreto Lgs n. 42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio	Il punteggio previsto è attribuito quando il progetto proposto include la valorizzazione di beni culturali come definiti dall'art. 10 del D.Lgs. 42/2004	5
7	Iniziative nelle aree di alto pregio naturale, fatta salva la verifica degli impatti degli interventi sull'ambiente	Iniziative proposte nell'ambito di Comuni il cui territorio ricade, totalmente o parzialmente, nelle seguenti aree: <ul style="list-style-type: none"> • Aree protette (VI Elenco ufficiale delle aree protette, approvato con Decreto 27/4/2010 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Supplemento ordinario n. 115 alla GURI n. 125 del 31/5/2010) • Aree SIC e ZPS 	5

Sulla base di tali elementi, viene attribuito a ciascuna domanda il punteggio finale fino a un massimo di 45 punti.

5.2 - Condizioni ed elementi di preferenza

In presenza di condizioni di parità di punteggio complessivo verrà data preferenza: ammontare della spesa ammissibile (ordine decrescente).

6. DOMANDA DI AIUTO

6.1 - Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Le istanze di aiuto devono essere presentate all'AVEPA-Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura-Sportello Unico Agricolo di Venezia- **entro 30 dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto**, complete della documentazione di cui al punto seguente, secondo le modalità previste nel documento di cui all'Allegato A *Indirizzi procedurali* alla DGR 20/09/2011 n 1499 e successive modifiche e integrazioni.

6.2 - Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

1. copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000;
2. scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda);
3. documentazione comprovante il punteggio richiesto relativa ai criteri di priorità individuati:
 - **Criterio di priorità n. 1:** Presentare estratto dello strumento regionale cui fa riferimento l'intervento;
 - **Criterio di priorità n. 2:** Presentare estratto dello strumento di programmazione locale cui fa riferimento l'intervento;
 - **Criterio di priorità n. 3:** Le informazioni a supporto della documentazione relativa a tale criterio di priorità sono presenti nella domanda di aiuto, specificatamente nel documento essenziale allegato denominato Piano delle attività informative, promozionali e pubblicitarie;
 - **Criterio di priorità n. 4:** Riportare nel Piano delle attività informative, promozionali e pubblicitarie l'elenco delle produzioni tipiche e di qualità interessate dall'intervento secondo quanto indicato nelle specifiche tecniche del criterio;
 - **Criterio di priorità n. 5:** Riportare nel Piano delle attività informative, promozionali e pubblicitarie gli agriturismi iscritti e attivi nell'Elenco Provinciale degli Operatori Agrituristici (LR 18.04.1997 n. 9 art. 9) interessati dall'intervento;
 - **Criterio di priorità n. 6:** Presentare documentazione attestante la registrazione degli elementi segnalati tra i beni culturali come definiti dall'art. 10 del D.L. 42/2004;
 - **Criterio di priorità n. 7:** Allegare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, attestante l'ubicazione degli interventi all'interno di un'area di alto pregio naturale (area protetta, area SIC, area ZPS);
4. Copia del provvedimento che approva e autorizza la presentazione della domanda da parte del soggetto richiedente interessato;
5. Piano delle Attività informative, promozionali e pubblicitarie;
6. Accordo espresso nelle forme previste dalla legge, sottoscritto tra il soggetto richiedente ente locale ed altri enti locali (per i soli casi e situazioni interessate e, comunque, ammesse dal bando), completa delle condizioni operative e finanziarie del rapporto e, quando il soggetto richiedente assume anche il ruolo di "capofila", dell'esplicita autorizzazione riguardo alla presentazione della domanda di aiuto, alla realizzazione degli interventi nel territorio di competenza degli enti interessati, alla presentazione della domanda di pagamento e alla riscossione degli aiuti;
7. Dichiarazione/i destinatari finali, relativa al regime "de minimis" (quando il soggetto beneficiario si configura come soggetto veicolo);
8. Dichiarazione soggetto veicolo, relativa al regime "de minimis" (quando il soggetto beneficiario si configura come soggetto veicolo).

I documenti indicati ai numeri 1-8 **sono considerati essenziali**, se dovuti nell'ambito degli interventi richiesti; la loro mancata presentazione, unitamente alla domanda di aiuto, o comunque entro le ulteriori scadenze indicate, comporta la non ammissibilità della medesima. La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio implica unicamente la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

7. DOMANDA DI PAGAMENTO

7.1 - Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibili le modalità e i termini per l'erogazione dell'aiuto.

7.2 – Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la seguente documentazione:

1. Relazione tecnica finale che descriva fasi e modalità di esecuzione dell'intervento e il conseguimento degli obiettivi previsti;
2. Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica contenuta nel modello di domanda);
3. Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili, estratti conto bancari o postali, ...);
4. Copia delle eventuali convenzioni sottoscritte;
5. Copia di tutto il materiale prodotto, in formato cartaceo e digitale;
6. Richiesta originale del destinatario finale dell'aiuto, di versamento della quota di aiuto spettante in base alla ripartizione comunicata, contenente anche le modalità (IBAN) e i termini di versamento (quando il soggetto beneficiario si configura come soggetto veicolo);
7. Documentazione (fattura o titolo equipollente emesso ai sensi del Dpr 633/72 – Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto, con allegata copia dei relativi giustificativi di pagamento) che comprovi la compartecipazione dei soci destinatari finali dell'aiuto al costo del progetto (quando il soggetto beneficiario si configura come soggetto veicolo).

8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Per informazioni sul presente bando è possibile contattare gli uffici del:

G.A.L. Antico Dogado

Via C. Colombo, 4 - 30010 Lova di Campagna Lupia (VE)

Tel. 041 461157 | Fax 041 5184086

mail: info@galdogado.it | PEC: galdogado@pec.it

www.galdogado.it

L'attività di sportello informativo viene fornita dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle ore 12.00, previo appuntamento telefonico.

Il presente bando è pubblicato al seguente sito internet:

- www.galdogado.it alla sezione "Bandi attivi".

IL QUADRO DEI PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI PER L'ATTIVAZIONE DEL PRESENTE INTERVENTO È:

- Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013, nella versione vigente alla data della pubblicazione del presente bando (Deliberazione n. 314 del 12.03.2013 della Giunta regionale del Veneto);
- Documento Indirizzi Procedurali, Allegato A della Deliberazione n. 1499 del 20.09.2011, della Giunta regionale del Veneto e successive modifiche e integrazioni;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1659 del 24.6.2008 e s.m.i e relativi Decreti n. 10 del 23.3.2012, n. 51 del 16.11.2012 e n. 54 del 27.12.2012 del Dirigente della Direzione Piani e programmi del settore primario recanti disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari.

Al PSR e al Documento Indirizzi procedurali deve essere fatto riferimento, comunque, anche per tutti gli aspetti riguardanti l'attuazione dell'intervento non direttamente previsti dal presente bando.

Tutti i documenti sono disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione:
<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/normativa-psr>